

# Progetto Minibond

Soluzioni di finanziamento per le PMI italiane

# Disclaimer

---

This presentation does not constitute an offer or invitation to subscribe for or purchase or any solicitation of any offer to purchase or subscribe for, any securities and nothing contained herein shall form the basis of any contract or commitment whatsoever. This presentation is being communicated only to persons who have professional experience in matters relating to investments and to persons to whom it may be lawful to communicate it to (all such persons being referred to as relevant persons). This presentation is only directed at relevant persons. Other persons should not rely or act upon this presentation or any of its contents. This presentation is strictly confidential and is being furnished to you solely for your information and may not be reproduced or redistributed to any other person or published in whole or in part for any purpose.

In particular, this presentation may not be taken or transmitted into the United States, Canada or Japan or distributed, directly or indirectly, in the United States, Canada or Japan or to any U.S. person. This document is not an offer to sell or the solicitation of an offer to purchase or subscribe for securities in the United States. Securities may not be sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act").

Distribution of this presentation and any information contained in it in any other jurisdictions may be restricted by law. Persons into whose possession this information comes should inform themselves about and observe any such restrictions.

Investors and prospective investors in securities of any issuer mentioned herein are required to make their own independent investigation and appraisal of the business and financial condition of such company and the nature of the securities.

No reliance may be placed for any purposes whatsoever on the information contained in this document, or any material discussed in the context of the presentation of such material, or on its completeness, accuracy and fairness. Although care has been taken to ensure that the presentation is materially accurate, and that the opinions expressed are reasonable, the contents of this material has not been verified by Banca Popolare di Vicenza, its shareholders, consultants and advisors. Accordingly, no representation or warranty, express or implied, is made or given on behalf of Banca Popolare di Vicenza, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person as to the accuracy, completeness or fairness of the information or opinions contained in this document or any other material discussed in the context of the presentation of this document. None of the company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person accepts any liability whatsoever for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection therewith.

Certain statements contained in this presentation may be statements of future expectations and other forward-looking statements that are based on third party sources and involve known and unknown risks and uncertainties. Forward-looking statements contained in this presentation regarding past trends or activities should not be taken as a representation that such trends or activities will continue in the future. There is no obligation to update or revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise. You should not place undue reliance on forward-looking statements, which speak only as of the date of this presentation. Any decision to purchase securities in the context of an offering of securities, if any, should be made solely on the basis of information contained in an offering circular or prospectus published in relation to such an offering.

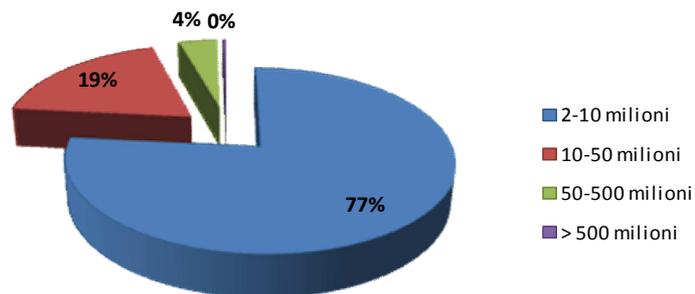
Although Banca Popolare di Vicenza has obtained the information provided from sources that should be considered reliable, it cannot guarantee its accuracy or completeness. The information provided is purely of an indicative nature and is subject to change without notice at any time.

By participating in this presentation or by accepting any copy of the slides presented, you agree to be bound by the foregoing limitations.

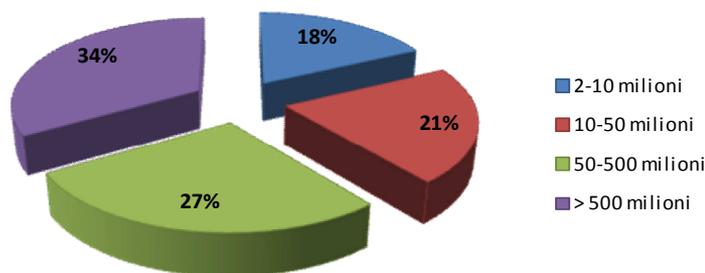
# Cenni evoluzione credito bancario

- ✓ Più del 95% delle PMI italiane ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro
- ✓ Ad oggi, solo le aziende con un fatturato superiore a 500 milioni di euro ha accesso al mercato dei capitali

**Numerosità aziende italiane: distribuzione per classi di fatturato**



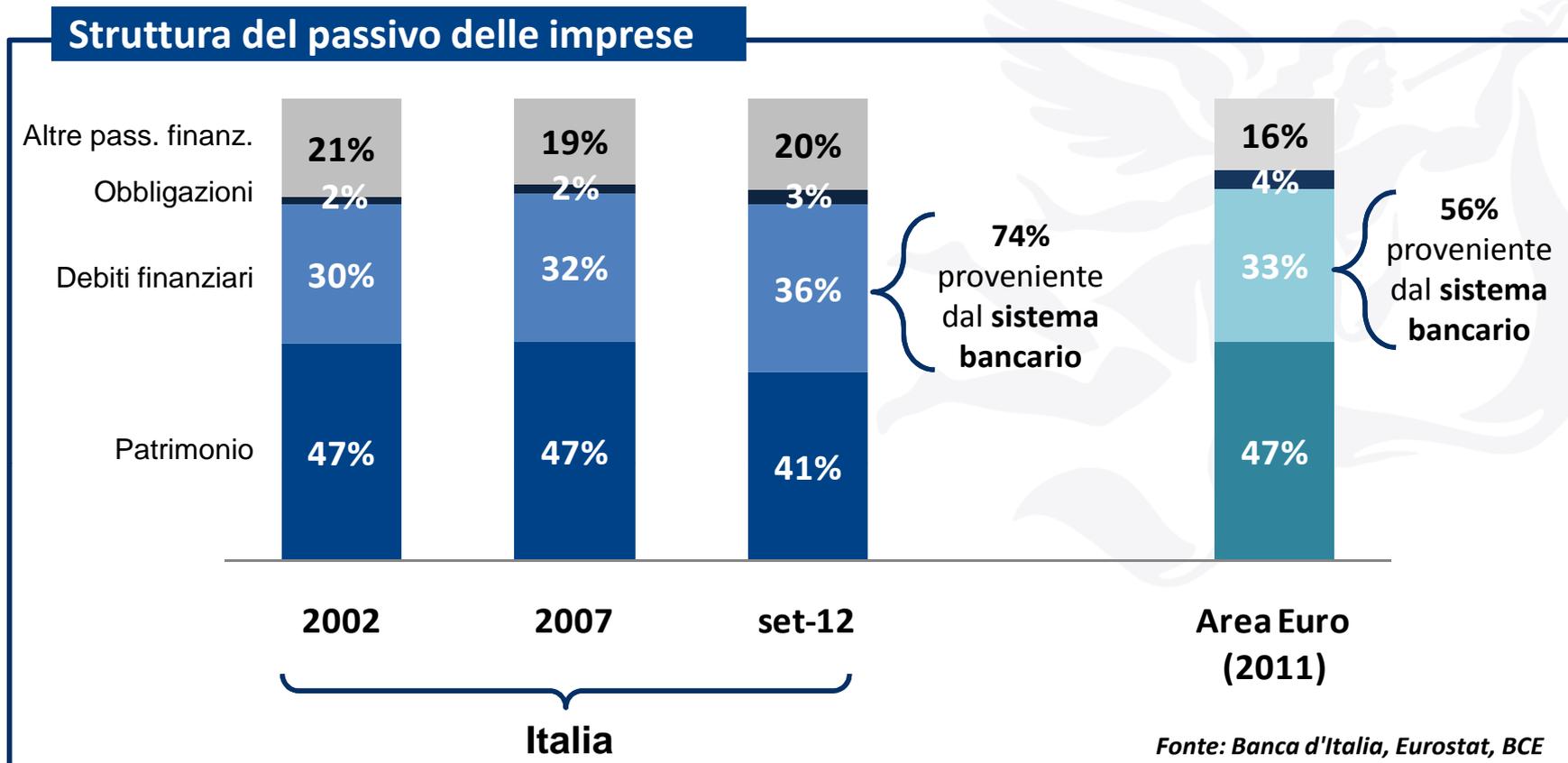
**Fatturato cumulato aziende italiane: distribuzione per classi di fatturato**



- ✓ Le PMI Italiane con fatturato inferiore ai 50 milioni di euro rappresentano il 39% del fatturato complessivo

(1) Si precisa tuttavia che nell'eventualità in cui la controparte dovesse essere classificata a sofferenze, l'intera esposizione verso la stessa (inclusi pertanto i titoli di debito e i titoli di capitale emessi dalla controparte e detenuti dalla Banca in portafoglio) è oggetto di segnalazione in CR. Non può escludersi che in futuro l'Organo di Vigilanza intervenga con dei chiarimenti sul tema prevedendo l'obbligo di segnalare in CR non solo i finanziamenti diretti verso una controparte ma anche gli eventuali investimenti in titoli di debito e/o di capitale nei confronti della stessa allorquando essi abbiano natura di "sostituti del credito".

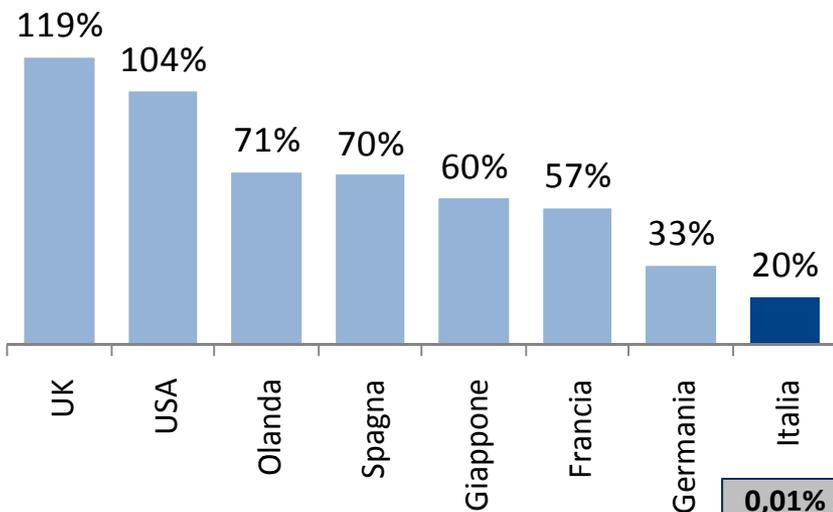
# Gli squilibri nella struttura finanziaria delle imprese italiane



**Crescita dei debiti finanziari** negli ultimi 10 anni e nel periodo della crisi.  
**Forte dipendenza dal finanziamento bancario**, con potenziali elevati impatti sul conto economico delle imprese

# La scarsa apertura ai mercati finanziari delle imprese italiane

## Capitalizzazione imprese quotate (% del Pil)



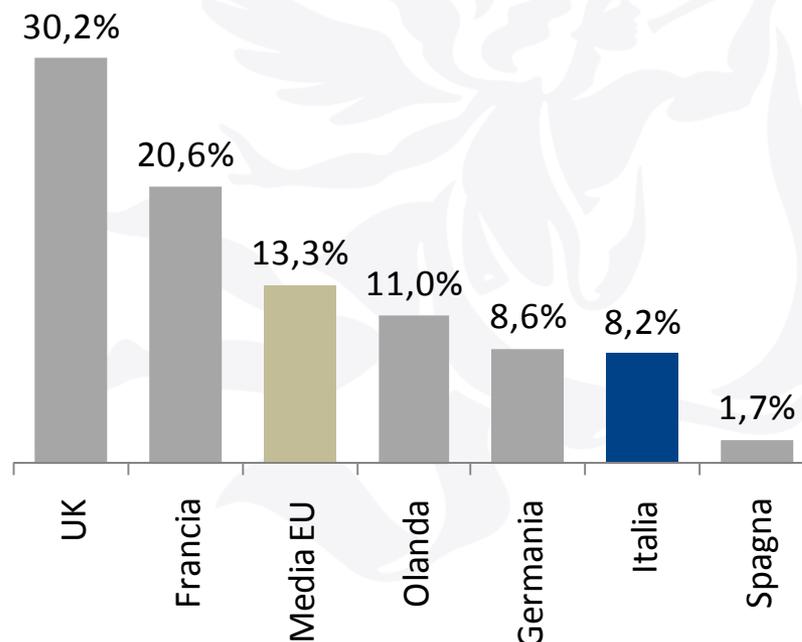
- N° imprese quotate 2012

0,01% su  
tot  
imprese

2.179 4.102 105 3.167 3.470 862 665 279

Fonte: World Bank

## Peso obbligazioni (in % del tot debiti finanziari)



Fonte: Bankit, Eurostat

Ancora **marginale** in Italia il ricorso al **mercato dei capitali** (meno di 300 aziende in Italia)

Anche il **ricorso ai prestiti obbligazionari in Italia è limitato** (rappresentano solo l'8% dei debiti finanziari delle imprese) e **inferiore alla media europea**

# Il Decreto Sviluppo

---

- ✓ Il DL Sviluppo ha introdotto importanti novità riguardanti gli strumenti di finanziamento a disposizione delle imprese.
- ✓ Ha istituito strumenti di finanziamento alternativi (obbligazioni, cambiali finanziarie e obbligazioni subordinate e partecipative) offrendo così alle imprese la possibilità di riequilibrare le proprie fonti di finanziamento, spesso sbilanciate verso il credito bancario.
- ✓ L'articolo 32 introduce la possibilità per le società non quotate di emettere obbligazioni beneficiando dello stesso regime legale e fiscale previsto per le società quotate.

(1) Si precisa tuttavia che nell'eventualità in cui la controparte dovesse essere classificata a sofferenze, l'intera esposizione verso la stessa (inclusi pertanto i titoli di debito e i titoli di capitale emessi dalla controparte e detenuti dalla Banca in portafoglio) è oggetto di segnalazione in CR. Non può escludersi che in futuro l'Organo di Vigilanza intervenga con dei chiarimenti sul tema prevedendo l'obbligo di segnalare in CR non solo i finanziamenti diretti verso una controparte ma anche gli eventuali investimenti in titoli di debito e/o di capitale nei confronti della stessa allorquando essi abbiano natura di "sostituti del credito".

# L'operatività proposta in "Minibond"

## Riferimento normativo

- DL Sviluppo ▪ DL 83 giugno 2012
- DL Sviluppo ▪ DL 221 dicembre 2012

## Caratteristiche principali plafond BPVi

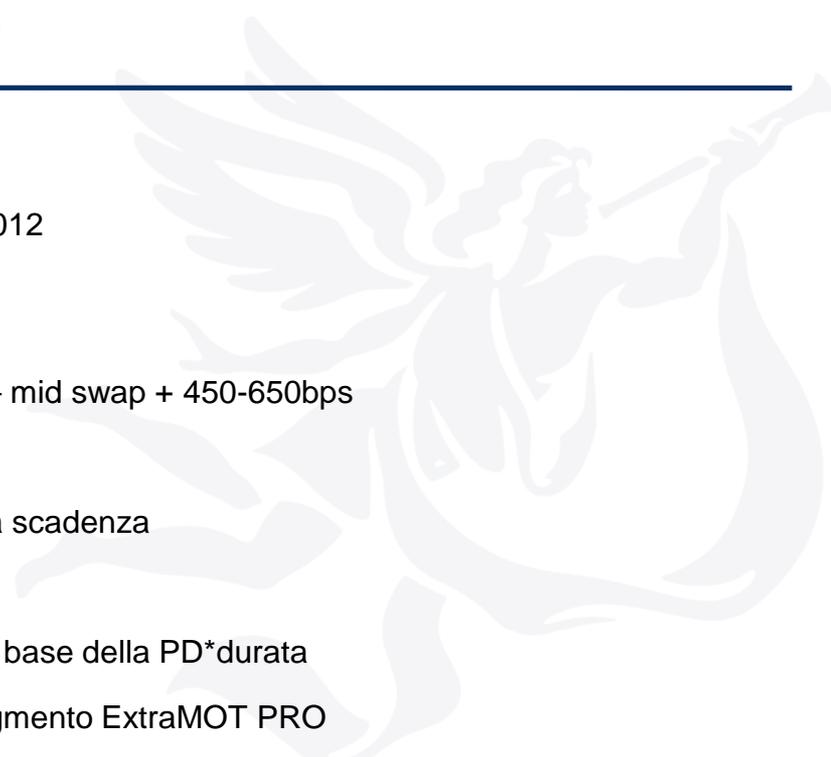
- Scadenza ▪ Da 48 a 84 mesi
- Costo ▪ Cedola del [5-7%] – mid swap + 450-650bps
- Ammontare ▪ [2.5 – 50] milioni
- Rimborso ▪ In unica soluzione a scadenza
- Commissione ▪ [...] % definita sulla base della PD\*durata
- Quotazione. ▪ Obbligatoria sul segmento ExtraMOT PRO

## Certificazione bilancio

- 2012 ▪ Obbligo di certificazione dell'ultimo Bilancio ed impegno a mantenere certificazione sino alla scadenza del titolo

## Profilo creditizio

- Rating banca ▪ Rating banca
- Rating esterno ▪ Rating esterno (ECAI)



## Progetto MINIBOND – criteri di selezione minimali

---



Fatturato compreso tra 15 e 25 milioni	Fatturato compreso tra 25 e 50 milioni	Fatturato compreso tra 50 e 150 milioni
Ebitda target del 10.00%	Ebitda target 7.50%	Ebitda target 5.00%
Emissione target 5 milioni	Emissione target 10 milioni	Emissione fino a 50 milioni

# Mini Bond: opportunità per le società emittenti

## Diversificazione delle fonti di finanziamento

- Reperimento di strumenti di finanziamento attraverso un canale alternativo a quello bancario, mediante accesso diretto agli investitori istituzionali

## Natura della fonte di finanziamento

- Fonte di finanziamento altamente stabile (3 – 7 anni), per taluni aspetti assimilabile ad altre forme di finanziamento innovative (prestito partecipativo, mezzanino), che consente di allungare le scadenze dei debiti finanziari dell'impresa

## Migliore fiscalità per l'emittente

- Gli interessi passivi per i Mini Bond emessi da società non quotate sono deducibili da parte dell'emittente, nel caso in cui i titoli obbligazionari siano negoziati in mercati regolamentati / sistemi multilaterali di negoziazione

## Superamento dei limiti quantitativi all'emissione

- Il nuovo art. 2412 consente alle società di superare i limiti quantitativi previsti, estendendo la deroga ai Mini Bond quotati in mercati regolamentati / sistemi multilaterali di negoziazione

## Sistema di centralizzazione dei rischi di credito (Centrale dei Rischi)

- L'ammontare emesso da un'impresa in bonis non concorre alla definizione dell'informativa verso le Banche della posizione debitoria dell'impresa emittente. Da una prima analisi della normativa attuale, l'eventuale investimento della Banca in titoli di specie non è oggetto di segnalazione in Centrale dei Rischi (1)

1) Si precisa tuttavia che nell'eventualità in cui la controparte dovesse essere classificata a sofferenze, l'intera esposizione verso la stessa (inclusi pertanto i titoli di debito e i titoli di capitale emessi dalla controparte e detenuti dalla Banca in portafoglio) è oggetto di segnalazione in CR. Non può escludersi che in futuro l'Organo di Vigilanza intervenga con dei chiarimenti sul tema prevedendo l'obbligo di segnalare in CR non solo i finanziamenti diretti verso una controparte ma anche gli eventuali investimenti in titoli di debito e/o di capitale nei confronti della stessa allorché essi abbiano natura di "sostituti del credito".

## Mini Bond: vincoli per le società emittenti

### Obblighi legati all'emissione del Mini Bond

- Adempimenti previsti per il rilascio di un rating pubblico; verifica dello Statuto dell'Emittente e relativa deliberazione di emissione; stesura del regolamento del prestito; contratto di sottoscrizione e conferimento incarico alla Banca agente; adempimenti documentali (certificati di solvenza, vigenza e fallimentare)

### Obbligo di quotazione del Mini Bond in un mercato regolamentato

- Adempimenti legati alla richiesta di ammissione alla negoziazione sul segmento ExtraMOT PRO della Borsa Italiana

### Obblighi successivi all'ammissione alla negoziazione

- Obbligo di revisione e pubblicazione annuale del bilancio per tutta la durata del Prestito
- Obbligo di comunicazione di ogni informazione sull'Emittente che possa avere impatto sul prezzo del Mini Bond
- Pubblicazione di ogni modifica delle caratteristiche dell'emissione e dell'informativa tecnica

### Costo della fonte di finanziamento

- Il costo all in del Mini Bond (tasso di interesse + fee di emissione) può risultare superiore rispetto ad altre forme di finanziamento bancario di tipo tradizionale

### Disclosure Dati e Covenants contrattuali

- Necessità di fornire informazioni economico – finanziarie e business plan futuri alle società di rating e successivamente al mercato (rating pubblico)
- Presenza di covenants tra cui: a) change of ownership, b) interest coverage, c) leverage ratio

# Il risparmio degli italiani è al sostegno della crescita?

Lo strumento dei Minibond rappresenta un meccanismo virtuoso finalizzato ad un utilizzo efficiente ed efficace del risparmio a sostegno del territorio e del tessuto imprenditoriale italiano rappresentato dalle PMI...

1

Origination e  
advisory

2

Conferimento in  
Fondi/Collocamento

**Sostegno alla  
crescita**

4

Sostegno alle  
PMI

3

Sottoscrizione  
da parte dei  
risparmiatori

Risparmio privato



Tessuto imprenditoriale

## ... sovvenzionare o giusto rendimento

---

**Portafoglio minibond**  
(corretto per il rischio di default e  
commissioni di gestione  
l'esperienza di BPVi)

**4.750%**

**Il BTP pari scadenza**

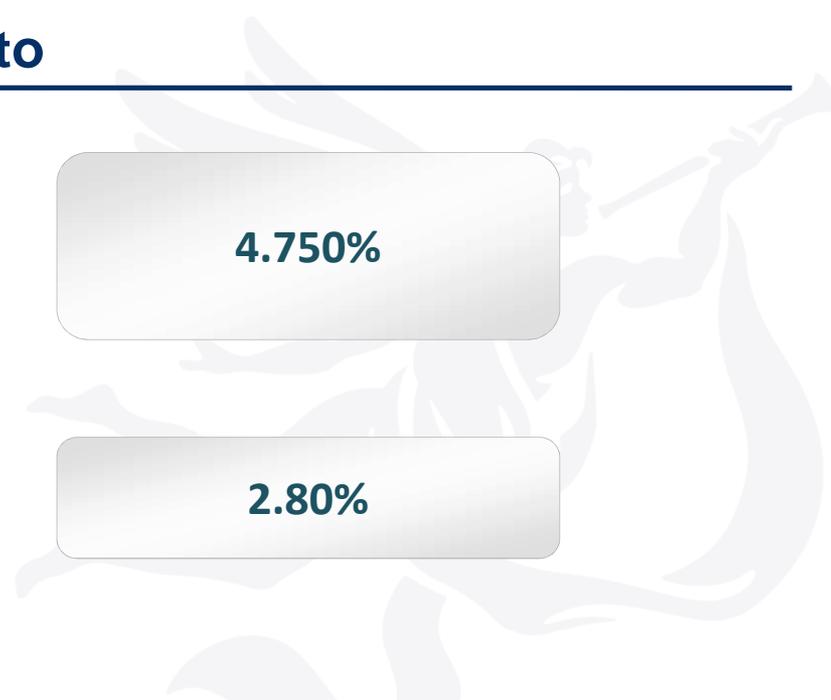
**2.80%**

**Emissione financial Italia  
Investment Grade**

**3.50%**

**Emissione financial Italia  
Sub Investment Grade**

**4.00%**



# Progetto MINIBOND – adempimenti

---

1. Verifiche  
iniziali

2. Lettera di intenti

3. Assegnazione rating

4. Emissione Minibond

5. Adempimenti successivi all'ammissione alla negoziazione

Emissione  
del titolo

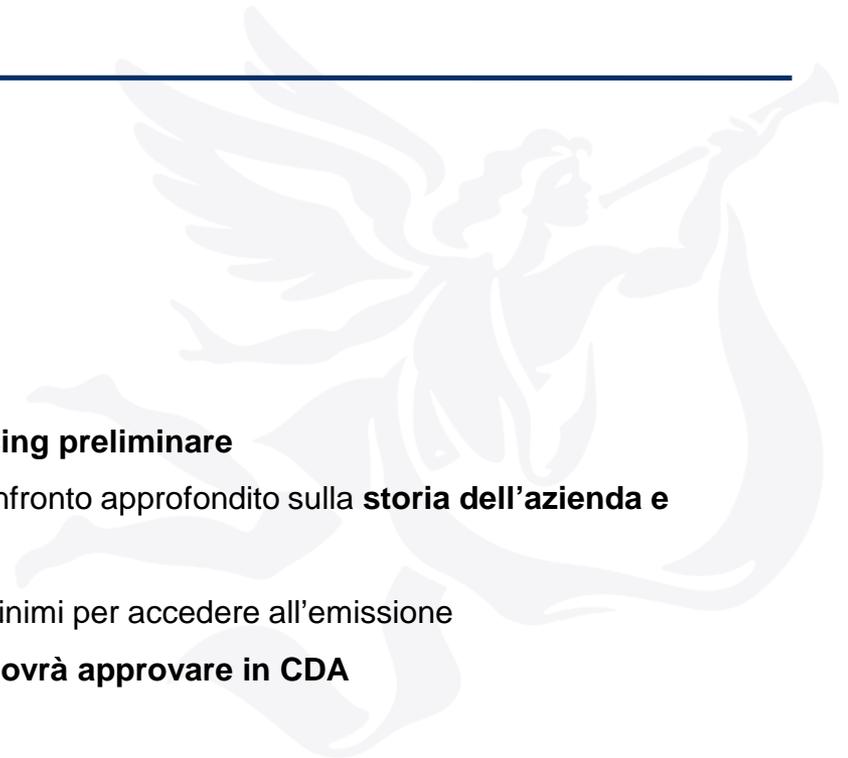


# Progetto MINIBOND – adempimenti

---

## 1. Verifiche iniziali

- Incontro Banca Emittente e presentazione iniziativa con **pricing preliminare**
- Specialista della finanza di impresa presso Emittente per confronto approfondito sulla **storia dell'azienda e Business Plan**
- **Processo di validazione interno alla banca** dei requisiti minimi per accedere all'emissione
- **Presentazione di offerta/lettera di intenti che l'Emittente dovrà approvare in CDA**

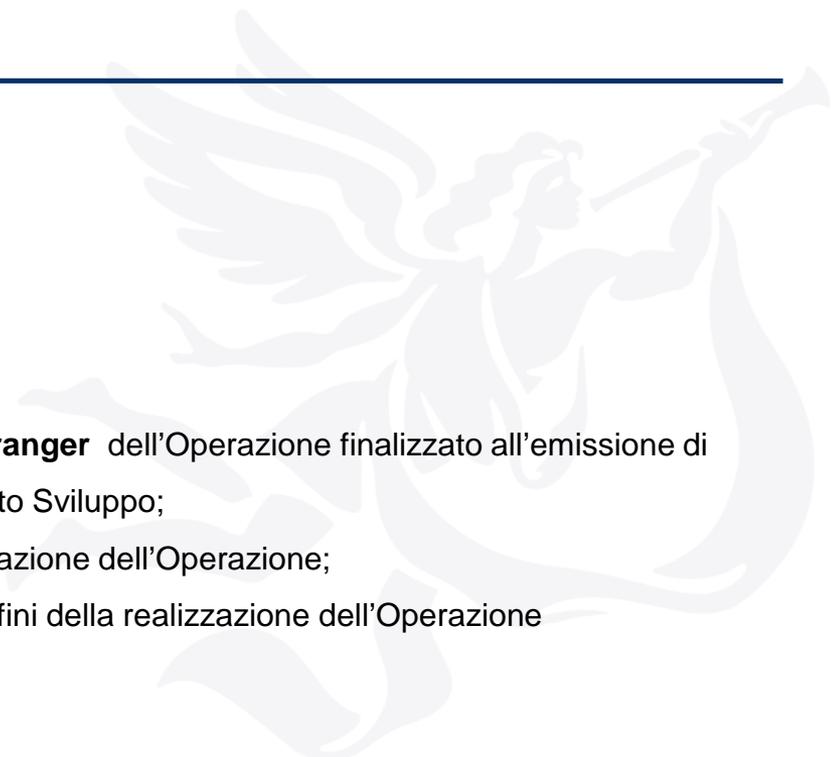


# Progetto MINIBOND – adempimenti

---

## 2. Lettera di intenti

- **L'Emittente conferisce l'incarico alla Banca il ruolo di arranger** dell'Operazione finalizzato all'emissione di titoli Obbligazionari da parte dell'Emittente ai sensi del Decreto Sviluppo;
- **La Banca viene così incaricata a procedere** con la strutturazione dell'Operazione;
- **L'Emittente si impegna a fare tutto quanto necessario** ai fini della realizzazione dell'Operazione
- Condizioni **sospensive** e di decadenza:
  - Mancato raggiungimento del livello minimo di rating
  - Variazione del rendimento del titolo BTP a 5 anni oltre un determinato livello

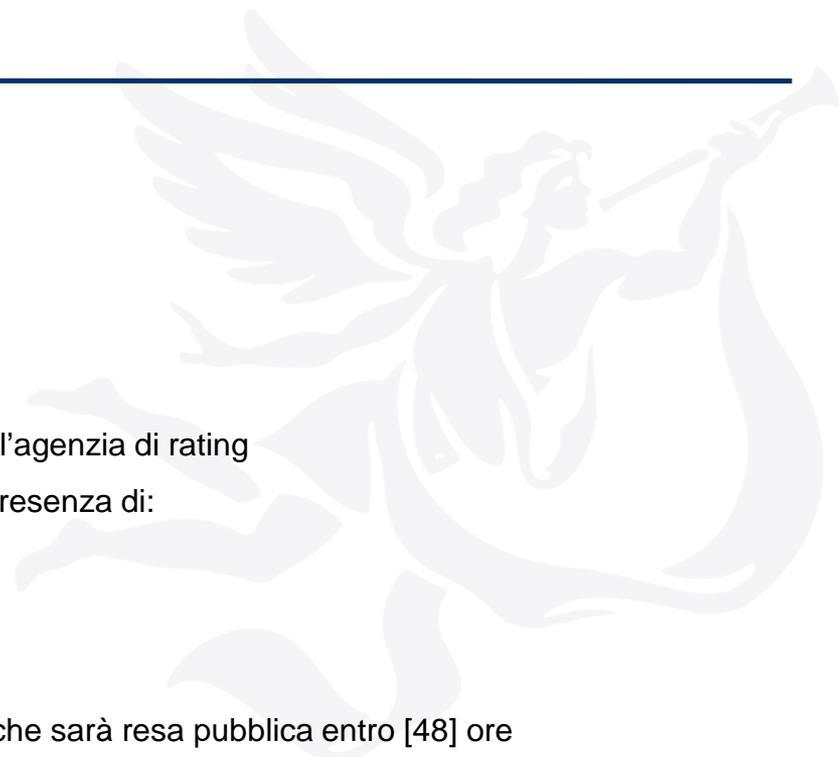


# Progetto MINIBOND – adempimenti

---

## 3. Assegnazione rating

- L'Emittente invia tramite la banca un primo set informativo all'agenzia di rating
- L'agenzia di rating incontra l'azienda presso la sua sede in presenza di:
  - Imprenditore
  - Direttore Amministrativo/Finanziario
  - Direttore Generale
- L'agenzia di rating trasmette nota di rating per osservazioni che sarà resa pubblica entro [48] ore
- Avvertenze:
  - **La regolamentazione obbliga l'agenzia di rating a rendere pubblico il rating qualunque livello raggiunga**
  - L'Emittente ha la facoltà di utilizzare per i fini consentiti la lettera di rating



# Progetto MINIBOND – adempimenti

---

## 4. Emissione Minibond

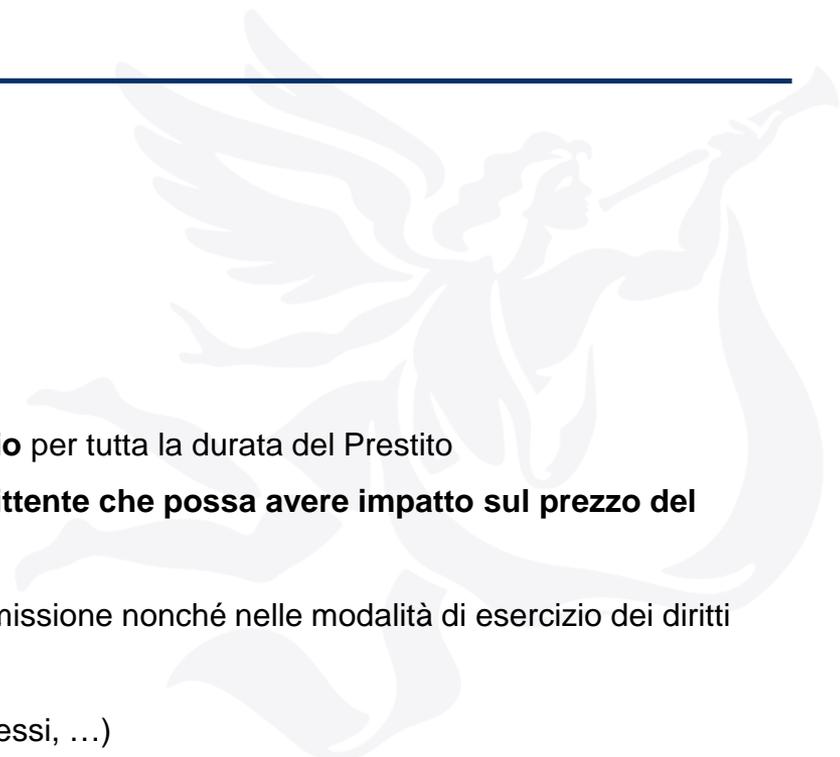
- **Verifica Statuto dell'Emittente:** deve prevedere la possibilità di emettere obbligazioni;
- **Deliberazione di emissione:** l'organo competente ai sensi dello Statuto deve deliberare in merito all'emissione dei Minibond e alla successiva ammissione degli stessi alla negoziazione sul Segmento ExtraMOT Pro;
- **Stesura del Regolamento del prestito:** elenco dei termini e delle condizioni del Minibond
- **Contratto di sottoscrizione:** regola i rapporti tra Emittente e Sottoscrittore
- **Conferimento incarico alla banca agente:** per lo svolgimento di tutte le attività di regolamento e dei relativi pagamenti dovuti all'Investitore dall'Emittente
- **Certificati:** produzione dei certificati di solvenza, vigenza e fallimentare a favore dell'Investitore
- **Redazione del Documento di Ammissione**
- **Richiesta di un codice ISIN**
- **Pubblicazione dei Bilanci** di cui almeno l'ultimo sottoposto a revisione
- **Richiesta di ammissione alla negoziazione** sul Extramot Pro
- **Pubblicazione del Documento di ammissione alla negoziazione**
- **Accentramento dei Minibond presso Monte Titoli**

# Progetto MINIBOND – adempimenti

---

## 5. Adempimenti successivi all'ammissione alla negoziazione

- **Obbligo di revisione e pubblicazione annuale del bilancio** per tutta la durata del Prestito
- **Obbligo di comunicazione di ogni informazione sull'Emittente che possa avere impatto sul prezzo del Minibond**
- **Pubblicazione di ogni modifica** nelle caratteristiche dell'emissione nonché nelle modalità di esercizio dei diritti dell'Investitore
- **Pubblicazione dell'informativa tecnica** (calcolo degli interessi, ...)
- Pubblicazione – sotto la propria responsabilità – di una **lettera** periodica (almeno annuale) **che conferma il rispetto dei covenant**



# Covenant principali

---

**Business/assetti  
propriari**

Impegno a (i) non cedere il controllo dell'azienda, (ii) non modificare il *core business*, (iii) non effettuare operazioni di riduzione del capitale, (iv) mantenere invariata la propria partecipazione nelle società del Gruppo

***Interest coverage ratio***

Rapporto tra interessi passivi ed Ebitda

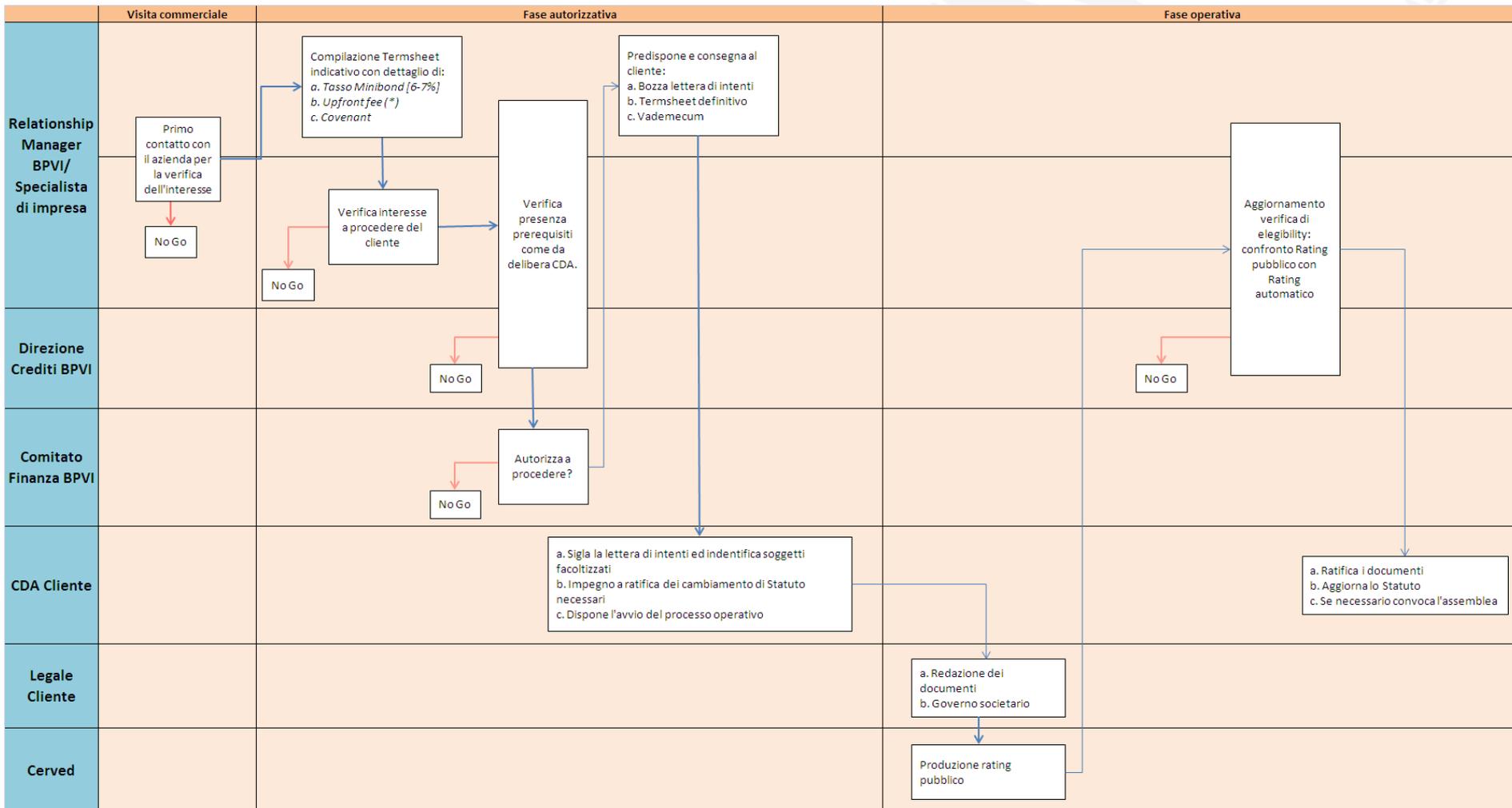
***Leverage Ratio***

Rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio netto

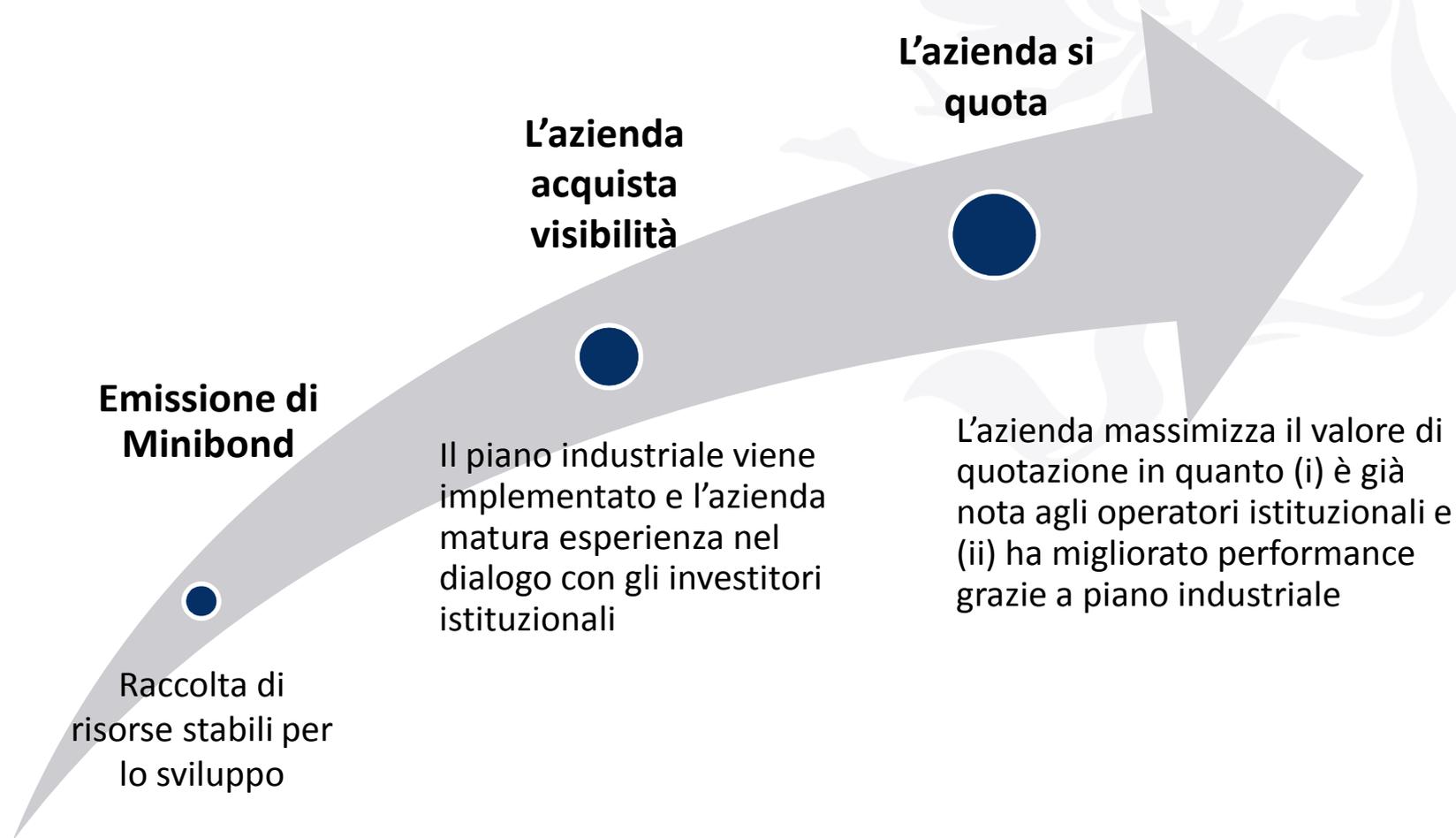
**PFN/Ebitda**

Rapporto tra Indebitamento Finanziario netto e Ebitda

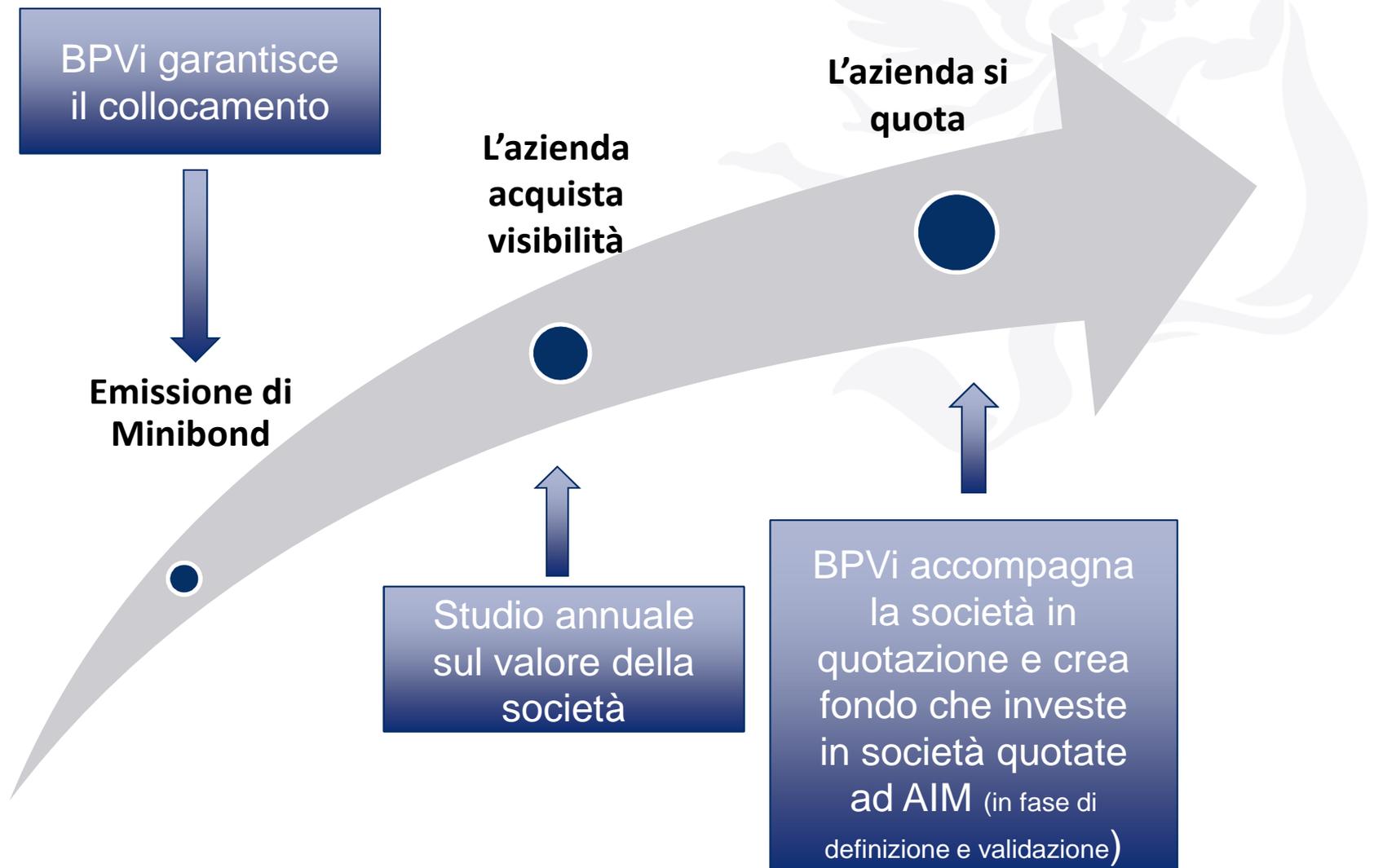
# Diagramma operativo



# Emissione di Minibond e quotazione azionaria...



## ... ed il ruolo di BPVi



# Emissione Minibond e quotazione azionaria

---

## Emissione di Minibond

La società acquisisce risorse finanziarie stabili per finanziare il processo di sviluppo

## Visibilità

L'emissione consente alla società di farsi conoscere dal mercato e di attivare dei canali di comunicazione con il mercato tramite le comunicazioni periodiche

## La decisione di quotazione

La società mantiene il pieno controllo sulla decisione di quotazione. Qualora il piano industriale sia realizzato ed esistano le condizioni di quotazione la società potrà presentarsi sul mercato con una maggiore credibilità. La visibilità raggiunta e le dimostrate capacità realizzative consentiranno di massimizzare il valore della società in termini di prezzo e di ammontare collocato

# Emissione Minibond e quotazione azionaria

---

## Il ruolo di BPVI

A parità di condizioni economiche l'azienda si impegna nella lettera di intenti a conferire a BPVI e/o soggetti da lei indicati il ruolo di: (i) Advisor, (ii) Nomad (previsto per quotazione AIM), (iii) Global Coordinator dell'offerta, (iv) Specialist

## Impegni durante la vita del Minibond

Periodicamente (ed almeno su base annuale) BPVI ed il suo partner formuleranno all'azienda uno studio monografico circa la valorizzazione dell'azienda e le opportunità di quotazione

## Quota di offerta riservata

Nel regolamento del prestito si potrà prevedere l'impegno della società a riservare al momento dell'IPO una quota di titoli agli obbligazionisti ad un prezzo migliorativo rispetto alle condizioni ufficiali. Tale meccanismo agevolerà la società nel definire una base di investitori finali e migliorare l'esito del processo di quotazione



# Banca Popolare di Vicenza

---

Tradizione e futuro

